

Le opere di misericordia nella filatelia vaticana

(seconda parte)

L'anno giubilare è stato celebrato da Poste Vaticane con una serie di emissioni filateliche per complessivi dieci valori: i primi due valori ricordavano l'apertura della Porta Santa in San Pietro e la Festa dell'Immacolata Concezione; poi le sette opere di misericordia corporale e l'ultimo valore dedicato alla Solennità di Cristo Re del 20 novembre 2016, giorno conclusivo dell'anno giubilare. Le prime quattro opere di misericordia sono state documentate nel Flash n. 70 – settembre 2016. Seguono le successive e la chiusura



Visitare gli infermi

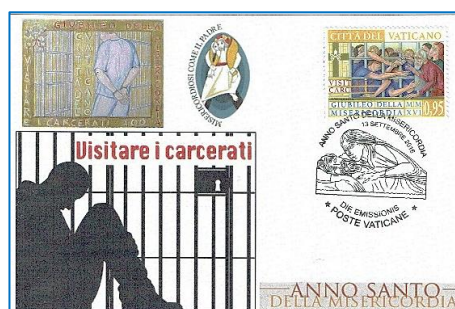
valore € 1 - raffigura una donna mentre abbraccia un ammalato e china il capo su di lui compassionevolmente.

La tradizione di far visita agli ammalati, per portare loro l'Eucarestia, risale alle origini del Cristianesimo e trova fondamento nelle parole di Gesù «ero malato e mi avete visitato». «Andare a trovare un ammalato è andare a trovare la propria malattia, quella che noi abbiamo dentro» (Papa Francesco).



Visitare i carcerati

valore € 0,95 - rappresenta un gruppo di carcerati che da dietro le sbarre, simbolo del loro isolamento sociale, tendono le mani a dei visitatori alla ricerca di un contatto umano, che li liberi dalla solitudine, dall'emarginazione e dallo sdegno a cui sono e si sentono quotidianamente condannati.



Seppellire i defunti

valore € 0,95. L'artista ha rappresentato diversi simboli del rito della sepoltura e della risurrezione nella vita eterna: in primo piano un angelo, immagine della vita celeste, porta nelle mani una candela ed una rosa, simboli del ricordo dei defunti e della cura che il cristiano ha del sepolcro come modo per onorare la loro memoria. Sullo sfondo la porta del sepolcro, segna il passaggio del defunto nel paradiso dove lo attendono gli angeli e la vita eterna. Completano l'immagine una colonna spezzata, immagine della caducità della vita terrena, ed un pavone, simbolo dell'immortalità dell'anima.



Solennità di Cristo, Re dell'universo

valore € 1,00. Gesù benedicente è raffigurato nel suo aspetto regale con sullo sfondo la Porta Santa simbolo del Giubileo. Vuole celebrare la festività di Gesù Cristo Re dell'Universo, istituita da Papa Pio XI con l'enciclica «Quas primas» dell'11 dicembre 1925, per divulgare «la cognizione della regale dignità di nostro Signore».

Questa festa tradizionalmente chiude l'anno liturgico ed è stata scelta da Papa Francesco come conclusione dell'Anno Santo della Misericordia.

(dal comunicato dell'Ufficio Filatelico Vaticano)

